



**AGENZIA  
DOGANE  
MONOPOLI**



## **COMUNICATO STAMPA**

### **CARTA DOGANALE DEL VIAGGIATORE: DISPONIBILE NEGLI APP STORE LA NUOVA VERSIONE DELLA CARTA DOGANALE DEL VIAGGIATORE**

**Nel 2018, 14mila infrazioni commesse dai passeggeri, sequestrati oltre 12 milioni di euro di denaro contante, 580 mila pezzi di tabacchi e 33 mila chili di carni e latticini.**

*Roma, 25 luglio 2019* – È disponibile online e negli app store di Apple e Android la nuova versione della Carta doganale del Viaggiatore, sviluppata e rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Un vero e proprio vademecum, tanto più utile quanto più entriamo nel periodo delle vacanze estive, per tutti coloro che arrivano o partano dal nostro Paese.

In ciascuna delle due sezioni - la prima dedicata ai viaggi da e verso i Paesi extracomunitari, la seconda ai viaggi nell'ambito dell'Unione europea - vengono riportate le regole da seguire per l'importazione e l'esportazione di alcune tipologie di beni quali oggetti e generi di consumo (tra cui gli effetti personali), valuta, animali e prodotti di origine animale e vegetale, specie protette e prodotti derivati (come avorio, pellicce e corallo), beni culturali, armi e medicinali, nonché le modalità dei controlli doganali dei bagagli nei viaggi aerei.

Anche se per i viaggi nell'ambito dei Paesi Ue non sussistono particolari limitazioni o formalità, essendo parte di uno spazio unico di libero scambio per persone, merci e capitali, bisogna però fare attenzione ad alcune categorie di beni e prodotti per i quali sono previste soglie o regole specifiche, che molti viaggiatori non conoscono. Per esempio, su tabacchi, bevande alcoliche e denaro contante.

Nel solo 2018 ADM ha contestato nell'ambito dei controlli dei passeggeri presso aeroporti, porti e confine terrestre circa 14.000 violazioni. Nel 40% dei casi hanno riguardato i limiti al trasporto al seguito di denaro contante o valori assimilati, libero solo fino a 10 mila euro (sequestrati oltre 12 milioni di euro, e già 7 milioni nei primi tre mesi del 2019). Nel 23% carni e latticini al seguito (sequestrati 33.464 chili). Nel 9% tabacchi (sequestrati oltre 580 mila pezzi). Ma non sono mancate violazioni inerenti medicinali e dispositivi medici non ammessi (sequestrati 58.903 pezzi), flora e fauna (228 pezzi) e armi (46 pezzi).

Nel primo trimestre 2019 le violazioni accertate sono già circa 4000. Nel 40% dei casi riferite al trasporto non dichiarato di denaro contante, nel 21% riferite all'illecita tentata introduzione di carne, latte e suoi derivati, nel 12% riferite a traffico di stupefacenti e nel 10% riferite al contrabbando di tabacco.